

# Monasterolo antidoping Per premio un formaggio

Cambia la gara di corsa dopo il deferimento della plurivincitrice  
«Basta denaro, solo riconoscimenti in natura. Torniamo all'antico»

## L'iniziativa

LUCA PERSICO

Fra il «grano» e il «Grana» apparentemente la differenza sta in una vocale, in realtà dietro c'è un modo diverso di approcciarsi ad atletica, sport e agonismo. O almeno così auspica Gilberto Giudici, che per l'undicesima edizione del Gran Premio Monasterolo del Castello di domani sera ha lanciato una (bella) provocazione contro i furbetti: «Da quest'anno stop ai premi in denaro, ai primi classificati delle gare assolute maschili e femminili diamo Coppe e forme di Grana Padano. Da mezzo quintale l'una».

## Il messaggio

Calcolatrice alla mano cambia più la forma (ops) che la sostanza economica del montepremi, puntare su riconoscimenti in natura vuole dare un altro sapore alla manifestazione: «Recuperare lo spirito originario del fare atletica - parte lui, 39 anni, assessore allo sport di Monasterolo e membro del comitato organizzatore -. Ci ha addolorato scoprire che sempre più gente preferisce scorciatoie artificiali pur di poter primeggiare».

Non la nomina mai, ma è evidente il riferimento a Melissa Peretti, vincitrice delle ultime tre edizioni e deferita lo scorso 6 maggio alla Procura antidoping



Un passaggio di una delle precedenti edizioni del Gran Premio di Monasterolo del Castello

ping (chiesti due anni di squalifica). Notizia che ha provocato un maremoto da queste parti, dove s'è pensato di tirare i remi in barca sul fronte organizzativo: «Invece abbiamo deciso di continuare perché le cose si cambiano dal dentro e non dal fuori - continua Giudici, folgorato sulla via dell'atletica dall'amicizia con l'ex azzurro di corsa in montagna Stefano Lazzaroni -. Siamo preparati al fatto che rispetto al passato ci saranno meno iscritti e meno gente di

qualità. Ma la cosa ci interessa relativamente».

## Il manifesto

Interessa molto di più l'aspetto promozionale di questa corsa su strada di livello nazionale (l'unica in provincia di questo livello insieme alla Corrida di San Lorenzo), realizzata con l'ausilio dell'Atletica Casazza e che come da tradizione sarà aperta a tutti dagli 0 ai 99 anni: famiglie (ore 17 start alla Family Run), settore giovanile (in palio il Memorial

Zappella per esordienti, ragazzi e cadetti), allievi, junior, promesse, master e assoluti (via alle 21,30 circa).

Tutti insieme atleticamente prima del via sottoscriveranno idealmente un manifesto contro l'uso di scorciatoie legali e illegali per ottenere risultati: «E che vinca il migliore...», è l'auspicio finale di Giudici. Mai come stavolta, è proprio il caso di dire, sarà decisamente il più in... forma del lotto. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Mondiale di ultra trail il cuore orobico batte con Cinzia e Marco

Marco ha paura di aver lasciato qualcosa a casa, Cinzia, invece, teme l'aereo, ma della fatica, beh..., l'impressione è che entrambi se ne facciano un baffo. Marco e Cinzia di cognome fanno Zanchi e Bertasa, e sabato saranno ai nastri di partenza del Campionato mondiale di ultra trail.

Questa è la seconda edizione in senso assoluto, la prima con classifica per nazioni, e nell'Italia che punta alla vetta, batte forte il cuore bergamasco.

## Il cielo d'Irlanda

Sarà il Connemara, regione nord occidentale dell'Irlanda, lo scenario di una sfida che si annuncia una probante prova di resistenza: 71 chilometri in regime di autosufficienza alimentare, dislivello complessivo di 2600 metri, tratti con pendenza del 40%. È la nuova frontiera delle distanze estreme. Autolezionismo? «No, voglia di scoprire i propri limiti, rimanendo in contatto con la natura - parte Zanchi, 35 anni, di Cene (fra i tanti, tre successi alla Vulcano Trail) -, per noi sarà un'emozione indimenticabile visto che si tratta dell'esordio in nazionale». Non a caso parla in prima persona plurale, perché a Cinzia Bertasa lo accomuna parecchio. Uguale passione (spesso si allenano insieme in Val Seriana), stessa società (sono presidente e segretaria dell'Iz Skyracing), identico percorso, con folgorazione sulla via delle distanze impossibili piuttosto recente: «Per me un paio di anni fa passando per lo skyrunning, e pensare che



Marco Zanchi, 35 anni, di Cene

con l'atletica avevo iniziato dieci anni fa giusto per smettere di fumare - continua Cinzia, di Albino (vittoriosa a Lavaredo 2010) -, a livello individuale gare così sono piene di incognite, a livello di squadra, invece, puntiamo a una medaglia». Per sé e per il loro particolarissimo fans club al seguito: Matteo (il marito di Cinzia) Eros e Massimo.

## Spedizione bergamasca

Un riconoscimento lo merita in anticipo Bergamo Trail che alla manifestazione (27 nazioni ai nastri di partenza) si presenta ben nutrita. Fra gli azzurri (9 uomini e 6 donne, a far classifica saranno i tre migliori risultati per categoria) ci sono anche due atleti tesserati per i Runners Bergamo, alias la vicentina Cristina Zantedeschi e il toscano Francesco Caroni. ■

Luca Persico

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'Atletica Bergamo corre verso la finale di serie A

Campionati di società A: Saronno per volare verso l'Aquila. Sembra un gioco di parole, in realtà è l'obiettivo con il quale nel weekend la formazione maschile dell'Atl. Bergamo 59 Creberg affronta la seconda fase regionale dei Campionati di società assoluti. In palio c'è il pass per la finale in serie A «Oro» di Sulmona. Ai giallorossi (ora tredicesimi) servono 607 punti per la riconferma. Fra il dire e il partecipare alla 4ª finale scudetto consecuti-

va, in mezzo ci sono le performance del tris d'assi: Daniele Paris (marcia), Michele Maraviglia (alto), e Mamadou Gueye (mezzofondo). Per quanto concerne la formazione femminile (impegnata a Cinisello Balsamo) non inganni la presenza di Marta Milani che farà giusto un buon allenamento sui 200: le tigris giallorosse affilano già le unghie in vista della finale «Argento». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Domani la Highlander Run C'è anche Migidio Bourifa

Ci sarà anche Migidio Bourifa fra i quindici partecipanti alla prima tappa della Highlander Run, spettacolare corsa all'americana in programma domani sera (inizio alle 20,30) ad Albino, zona Comune. La manifestazione, inserita all'interno delle iniziative della «Albino Shopping Festival», vedrà ai nastri di partenza quindici fra i migliori mezzofondisti d'Italia che se la vedranno in gara a eliminazione diretta su un percorso di 400 metri. L'orga-

nizzazione spetta alla sezione atletica del Gruppo Sportivo Marinelli di Comenduno, che, dalle 16, promuove test di velocità aperti a tutti i curiosi per cercare di scoprire i propri «limiti».

Previsto anche l'allestimento di un «Athletic Center». La 2ª tappa dell'Highlander Run, invece, verrà disputata a Torre Boldone il 23 luglio. ■

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Corsa in montagna

## CAMPIONATI EUROPEI BALDACCINI TRA I CONVOCATI

C'è pure un bergamasco ai Campionati Europei di corsa in montagna in programma domenica 10 luglio a Bursa in Turchia. È Alex Baldaccini, ventitreenne di San Giovanni Bianco, cresciuto nel Gruppo sportivo Orobico di San Giovanni Bianco ed ora in forza al Centro sportivo Esercito di Courmayeur. L'inserimento di Baldaccini nella rappresentativa azzurra che sarà guidata nella spedizione in Turchia dal coach federale Raimondo Ballico e dal tecnico Domenico Salvi, entrambi bergamaschi, è stata presa proprio nella immediata vigilia della partenza per i campionati europei. Bergamo che pure vanta una consolidata tradizione della disciplina era assente dalla rappresentativa azzurra da alcune stagioni per cui con l'arrivo di Baldaccini si colma finalmente un vuoto che pesava, e non poco, per i colori orobici. Alex Baldaccini, già campione junior, si è messo in grande evidenza durante questa stagione 2011. L'ultima vittoria è arrivata proprio domenica scorsa a Mezzoldo dove ha vinto perentoriamente la gara che ha assegnato il titolo nazionale degli alpini in congedo, esprimendo notevole potenza agonistica e capacità strategica nell'interpretazione della corsa. «C'è stato il forfait dell'ultima ora di un altro atleta - precisa il coach Ballico commentando la scelta dell'atleta bergamasco -, per cui si è arrivati alla convocazione di Baldaccini, che però non rappresenta una sorpresa. I suoi successi, passati e recenti, rappresentano infatti una garanzia. Alex si è meritato l'attenzione dei selezionatori - precisa Ballico - e sono più che fiducioso che farà bene, perché è giovane, promettente, e in questo periodo è in forma smagliante. Inoltre la convocazione in nazionale sarà un forte stimolo che potrebbe consentirgli di esprimere tutto il suo potenziale». Gli altri componenti della rappresentativa senior che in Turchia lotterà per il titolo europeo sono Gabriele Abate dell'Orechiella, i fratelli Bernard e Martin De Matteis dell'Esercito Valvaraita, Valentina Belotti del Runner Team, Antonella Confortola della Forestale, Ornella Ferrara del Bovisio Masciago ed Alice Gaggi del Valgero-la Ciapparelli.

## 47ª «SCALATA DELLO ZUCCO»

DOMENICA SI PARTE DA S. PELLEGRINO Il Monte Zucco è sicuramente una delle montagne più conosciute a livello nazionale nel mondo degli appassionati della corsa in montagna. Infatti sulle pendici di questo monte sovrastante San Pellegrino Terme e dalla vetta posta a quota 1272 mt., da quasi cinquant'anni si disputa la «Scalata del Monte Zucco», gara nazionale, manifestazione storica della corsa in montagna, arrivata quest'anno alla quarantasettesima edizione, ben otto delle quali come prova unica del Campionato italiano di specialità. Anche perché nella storia agonistica della manifestazione sono presenti i nomi dei più forti specialisti della corsa in montagna di tutti i tempi. Come sarà sicuramente anche per l'edizione di domenica prossima. Il 10 luglio è la data tradizionale della gara da sempre proposta dal gruppo escursionisti San Pellegrino GESP, sotto l'egida della Fidal, e con il patrocinio del Comune termale brembano. Il percorso della corsa - 13 km per 1000 mt di dislivello complessivo -, è lo stesso delle più recenti edizioni della gara modificata da alcuni anni con un passaggio nella Contrada Alino in omaggio alla memoria di Giovanni Mostachetti compianta figura di atleta, pluricampione italiano di specialità e più volte vincitore della scalata. Si parte da Piazza San Francesco (sagrato della Chiesa parrocchiale), si attraversa rapidamente il centro della cittadina termale e quindi si sale verso la Torre e si raggiunge Alino; poi traversata in quota verso la vetta e di nuovo in ripida salita passando per la Madrera, Sussia e lo Zuccone (quota 1272). Infine ripida discesa verso il traguardo posto a quota 1250 nei pressi del Rifugio Gesp di cui proprio quest'anno ricorre il trentennale della costruzione. Al Rifugio Gesp si celebra la tradizionale «giornata alpina» sempre affollatissima di escursionisti. La partenza della gara è fissata per le 10,15 e i primi arrivi al traguardo sono previsti verso le ore 11,15 circa. La partecipazione alla gara è riservata alle categorie senior, amatori e master (fino all'età di 54 anni) regolarmente tesserati Fidal.

## Ciclismo Under 23 e Juniores

# I magnifici 5 per gli Europei I bergamaschi in gara a Offida

I campionati europei strada e cronometro Under 23 e Juniores si disputano la prossima settimana dal 13 al 17 luglio, a Offida, in provincia di Ascoli Piceno, come l'anno scorso. I convocati orobici sono cinque: tre donne juniores e due dilettanti Under 23. Del gruppetto femminile fanno parte Rossella Ratto (Giusfredi), Veronica Cornolti (Nuova Ciclismo Asti), Corinna Defilè (Team Valcar Bottanuco), degli Under 23 le convocazioni riguardano Fabio Aru (Palazzago Elledent) e Mattia Cattaneo (Trevigiani); riserva Enri-

co Barbin (Trevigiani). La convocazione della Ratto era scontata: nel 2010 aveva ottenuto la medaglia d'argento, recentemente ha conquistato la maglia tricolore della cronometro per cui l'atleta di Colzate prenderà parte sia alla gara in linea che alla cronometro. La Cornolti, 17enne di Valbrembo, rappresenta la sorpresa. Inserita all'ultima ora nella Nuova Asti, ha risposto con brillanti prestazioni tra le quali il 3° posto all'italiano tanto da meritarsi la convocazione. Lo stesso dicasi per la cuneese Corinna Defilè che dal-

l'inizio di stagione corre per la Valcar: ha centrato un traguardo importante (campionato italiano) e giustamente parteciperà all'europeo. Tra gli Under 23 altrettanto scontata la scelta del dilettante di Alzano Lombardo Mattia Cattaneo che si è proposto alla ribalta vincendo il GiroBio, il Giro delle Pesche Nettarine, terzo al campionato italiano della cronometro mentre il sardo della Palazzago Fabio Aru, medaglia d'argento al campionato italiano, ha convinto per assiduità nelle fasi importanti della gara tanto da rimediare una miriade di piazzamenti. Un parziale riconoscimento alla caparbità dell'osiese Enrico Barbin convocato nel ruolo di riserva. R. F.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Troppa pioggia

# «Tre Sere» chiusa per il maltempo

Anche la «Tre Sere» ha pagato il dazio al maltempo, tanto da costringere il direttore di riunione e il collegio dei commissari ad annullare la terza e ultima serata di gara. La parola è poi passata agli organizzatori che hanno deciso di chiudere la manifestazione dopo due giornate di gara, congelando le classifiche. LE CLASSIFICHE Donne Esordienti: Martina Alzini; Allieve: Arianna Fidanza; Juniores: Gloria Boldini. Maschile Esordienti: Terruzzi-Fazzolari; Allievi: Trambaiolli-Sgrò; Juniores: Consonni-Castegnaro. R. F.